

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN ECONOMIA E MANAGEMENT MARITTIMO E PORTUALE
A.A. 2022/2023**

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio (CCS) in data 25 febbraio 2022

PARTE GENERALE

Art. 1 – Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di studio magistrale in Economia e management marittimo e portuale (di seguito denominato CdS EMMP), nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2 – Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

L'accesso al Corso di laurea magistrale EMMP prevede:

- a) il possesso dei requisiti curriculari
- b) l'adeguatezza della personale preparazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione devono essere effettuati prima dell'iscrizione. Non è prevista l'iscrizione con debito formativo.

a) Possesso dei requisiti curriculari

Costituisce requisito curriculare il conseguimento della laurea triennale oppure diploma universitario di durata almeno triennale, laurea quadriennale, laurea magistrale a ciclo unico, altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero saranno sottoposti a una specifica prova di conoscenza della lingua italiana (livello B2) consistente in un test organizzato da CLAT (<https://clat.unige.it/italianoperstranieri>).

Coloro che hanno conseguito la laurea triennale (o altro titolo equipollente) nelle seguenti classi potranno accedere direttamente alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione:

- laurea triennale LT "Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti" - classe L-18
- LT "Economia marittima e dei trasporti" - classe L-17

dell'Università di Genova.

Coloro che hanno conseguito la laurea triennale (o altro titolo equipollente) in altre classi potranno accedere alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione se nel loro percorso di studio precedente hanno acquisito almeno 57 CFU così distribuiti:

- almeno 6 CFU nel SSD MAT/09
- almeno 6 CFU nel SSD IUS/06
- almeno 6 CFU nel SSD SECS-P/06
- almeno 6 CFU tra i SSD IUS/01, IUS/04, IUS/09, IUS/10
- almeno 6 CFU tra i SSD SECS-P/01 e SECS-P/02
- almeno 18 CFU tra i SSD SECS-P/07, SECS-P/08 e SECS-P/10, di cui almeno 6 CFU di SECS-P/07 e almeno 6 CFU di SECS-P/08
- almeno 9 CFU tra i SSD SECS-S/01, SECS-S/03, MAT/06, SECS-S/06, MAT/01-05.

Le istanze di ammissione al CdS EMMP da parte di iscritti ad altri corsi di LM saranno verificate in funzione dell'accertamento del possesso dei requisiti curriculari sopra elencati. Tale verifica sarà effettuata tenendo conto anche di eventuali CFU conseguiti nella carriera della LM di provenienza. In tal caso i CFU validati per l'ammissione al CdS EMMP non potranno essere riconosciuti come già acquisiti a valere sul piano di studi EMMP.

Gli studenti che non soddisfano i requisiti curriculari previsti potranno acquisire i CFU mancanti attraverso iscrizione a singole attività formative (ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Ateneo per gli studenti).

Sono inoltre considerati requisiti d'accesso un'adeguata conoscenza della lingua inglese (almeno ad un livello B1), nella comprensione e comunicazione orale e scritta, oltre alla capacità di uso degli strumenti e software informatici per applicazioni economiche e aziendali. Coloro che non sono in grado di certificare un livello di conoscenza della Lingua inglese almeno di livello B1 potranno recuperare il debito formativo attraverso l'iscrizione all'insegnamento di lingua inglese previsto nel piano di studi dei corsi di laurea triennali del Dipartimento di Economia ed attraverso il superamento del relativo esame. La capacità di utilizzo degli strumenti e software informatici per applicazioni economiche ed aziendali viene considerata acquisita se nel corso del piano di studi della laurea triennale è stato sostenuto un esame di "idoneità informatica", o equivalente, oppure certificato da ICDL o equivalente. Coloro che non posseggono le competenze informatiche richieste potranno acquisirle attraverso l'iscrizione all'attività formativa di informatica prevista nel piano di studio dei corsi di laurea triennali del Dipartimento di Economia ed attraverso il superamento del relativo esame.

Possono presentare domanda di valutazione dei requisiti curriculari anche i laureandi, purché in debito del solo esame di Laurea.

La valutazione del possesso dei requisiti curriculari deve essere effettuata precedentemente alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione e deve essere richiesta mediante presentazione di domanda di valutazione dei requisiti curriculari le cui tempistiche verranno rese note sul sito web del Dipartimento e del Corso di studio.

Se nella verifica dei requisiti curriculari si dovesse riscontrare una mancanza di CFU nei SSD sopra elencati il nulla osta del Consiglio del Corso di Studi (di seguito CCS EMMP) non sarà rilasciato, a meno che, previo accertamento caso per caso dei contenuti degli esami sostenuti, risultino acquisite le competenze necessarie anche in SSD diversi da quelli sopra indicati.

b) l'adeguatezza della personale preparazione

Per l'ammissione al Corso di studio, il CCS EMMP, al fine di attestare l'adeguatezza della personale preparazione, prevede un test, organizzato da apposita Commissione, volto ad accertare la presenza delle conoscenze fondamentali per la prosecuzione nel Corso di studio magistrale. Maggiori informazioni sono rese disponibili sul sito web del Dipartimento e del Corso di laurea.

La Commissione è composta da Docenti del Dipartimento e nominata dal CCS EMMP e dichiarerà non idoneo chi non avrà superato il test con un voto pari ad almeno 18/30. La non-idoneità preclude l'iscrizione al Corso e lo studente potrà ripetere la verifica fino al conseguimento dell'idoneità stessa.

Per sostenere il test è necessario essere preimmatricolati al CdS EMMP.

Tutti gli studenti che abbiano conseguito una votazione di laurea triennale di almeno 99/110 sono esentati dal sostenere la prova di adeguatezza della personale preparazione.

Gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero devono obbligatoriamente:

- 1) sostenere il test di verifica della preparazione individuale organizzato dal CCS EMMP (se non esonerabili per voto di laurea);
- 2) sostenere la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana organizzata dall'Ateneo.

Il mancato superamento della prova comporta l'attribuzione di attività formative integrative proposte dall'Ateneo.

Gli studenti con disabilità e DSA svolgono la prova prevista con l'uso degli ausili loro necessari come disposto dall'art. 7 del presente Regolamento.

Art. 3 – Attività formative

Le attività formative comprendono: insegnamenti (lezioni frontali ed esercitazioni), attività laboratoriali, attività integrative alla didattica, seminari, conferenze, tirocini.

Gli insegnamenti saranno impartiti in lingua italiana o straniera, come meglio specificato nella parte speciale del presente Regolamento.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato.

Ove l'iscrizione dovesse prolungarsi oltre il termine previsto, nel caso di soppressione di singoli insegnamenti, gli studenti saranno indirizzati dal CCS EMMP per sostenere gli esami mancanti.

Art. 4 – Curriculum

Il piano di studi EMMP è strutturato in un unico curriculum con vari insegnamenti a scelta articolati in modo tale che lo studente, se lo desidera, nel secondo anno ha la possibilità di specializzarsi maggiormente nel settore del trasporto di merci, piuttosto che in quello del trasporto di persone, dopo aver conseguito nel primo anno approfondite conoscenze fondamentali in entrambi i settori.

Art. 5 – Piani di studio

I piani di studio sono presentati dagli studenti in modalità telematica. I termini per la presentazione dei piani di studio sono indicati sul sito web del Dipartimento e del Corso di studio nel periodo stabilito e reso noto dal Dipartimento. I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente.

Lo studente può presentare un piano di studio individuale purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del Corso di studi.

I 12 crediti previsti dall'ordinamento sotto il titolo di Attività a scelta degli studenti sono acquisibili mediante:

- a) inserimento delle materie appositamente suggerite dal CCS nel Manifesto degli studi;
- b) inserimento di altri insegnamenti impartiti nell'ambito dei Corsi di studio magistrali del Dipartimento di Economia;
- c) inserimento di altri insegnamenti impartiti nell'Ateneo genovese la cui coerenza con il percorso formativo sia stata approvata dal Coordinatore del CdS EMMP.

Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal Consiglio di Corso di Studi.

Il piano di studio individuale, non aderente al percorso inserito nella banca dati ministeriale dell'offerta formativa ma conforme all'ordinamento didattico, ovvero articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, è approvato sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento.

Le eventuali materie inserite "Fuori Piano" non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del punteggio finale.

Art. 6 – Frequenza e modalità di svolgimento delle attività formative

La frequenza, utile e perciò consigliata, non è obbligatoria e non può costituire motivo di ingiustificate differenze di trattamento tra studenti.

Le attività formative si articolano in insegnamenti (lezioni frontali ed esercitazioni), attività laboratoriali, attività integrative alla didattica, seminari, conferenze, tirocini. Il CCS EMMP favorisce anche lo svolgimento di seminari interdisciplinari per stimolare gli studenti a comporre metodi, strumenti e prospettive di discipline differenti.

Per lo svolgimento delle attività didattiche i docenti possono avvalersi di modalità telematiche mediante l'utilizzo degli strumenti di e-learning messi a disposizione dell'Ateneo, in misura non superiore al 10% delle ore totali di lezione. Tale percentuale può subire variazioni in condizioni di emergenza conclamata.

I singoli anni di Corso si suddividono in due periodi didattici (semestri), indicati nel Manifesto degli Studi. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo al fine di consentire lo svolgimento degli esami. L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali sono consultabili sul sito web del Dipartimento e del Corso di studio. Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo, art. 28, comma 4.

Art. 7 – Esami e altre verifiche del profitto

La verifica del profitto ovvero la verifica dell'apprendimento degli studenti avverrà al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli Docenti.

Le Commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se gli studenti ottengono una valutazione pari o superiore a diciotto punti su trenta. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, nel rispetto delle disposizioni previste per la verbalizzazione online e la successiva registrazione nella carriera dello studente. I Docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali durante il corso, nelle ore di lezione del docente stesso, che possono costituire elemento di valutazione intermedia dell'apprendimento.

Per le attività formative per le quali non è prevista l'espressione di un punteggio, l'esito positivo della prova verrà registrato come "superato" e non concorrerà al calcolo della media ponderata finale.

Il Regolamento didattico di Ateneo prevede che l'esame fallito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto almeno due volte all'interno dell'anno accademico. La limitazione al numero di appelli a cui lo studente si può presentare (c.d. salto di appello), se ritenuta necessaria, deve essere adeguatamente resa pubblica dai singoli Docenti. Il salto di appello non si applica se implica un salto di sessione.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri dei quali uno è il Docente responsabile dell'insegnamento, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Per le materie organizzate in moduli (anche erogati in periodi differenti, o di semestre, o di anno) la registrazione del voto nella carriera dello studente sarà possibile solo dopo il superamento delle prove di esame di ciascun modulo e il voto finale corrisponderà alla media ponderata delle singole votazioni ottenute.

Gli studenti con disabilità sostengono prove equivalenti alle prove di verifica del profitto stabilite da ciascun Docente. Essi potranno avvalersi della possibilità di prolungare fino al 50% (disabilità) e

30% (DSA) in più il tempo della prova e, se necessario, di svolgere la stessa in presenza di tutor autorizzati, che hanno il compito di consentire l'accesso alle prove o l'esecuzione materiale delle stesse, in base agli impedimenti neuro-sensoriali o fisici dello studente. Gli studenti con disabilità svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. Il Settore servizi per gli studenti con disabilità e studenti con DSA, tramite il Referente di Area, garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato, sulla base delle risorse finanziarie disponibili; analogamente, per gli studenti con DSA verranno applicati i necessari strumenti compensativi e le necessarie misure compensative e dispensative previste per legge, nel rispetto degli obiettivi previsti nel Corso di studio. Il trattamento individualizzato in favore degli studenti con disabilità viene concertato tra il Referente di Area per gli studenti con disabilità e DSA e il Presidente della Commissione d'esame.

Art. 8 – Riconoscimento crediti

Le attività formative non previste nella parte speciale del presente Regolamento, anche tenute presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, potranno essere riconosciute dal Corso di studio magistrale, secondo le modalità previste, qualora assicurino conoscenze, capacità di comprensione e abilità di applicare conoscenze e capacità di comprensione coerenti con l'obiettivo formativo del Corso medesimo.

Compete al CCS EMMP, previa istruttoria di apposita Commissione, il riconoscimento dei crediti acquisiti dagli studenti per:

- a) provenienza da altri Corsi di studio di Atenei italiani e/o stranieri;
- b) attività previste da convenzioni stipulate dall'Ateneo o dal Dipartimento;
- c) attività promosse dall'Ateneo per le quali sia individuata la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

Le attività già riconosciute ai fini del raggiungimento dei requisiti curriculari per l'accesso al CCS EMMP non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nel percorso di studi EMMP.

Il CCS EMMP si esprimerà sulla richiesta di riconoscimento di crediti formativi per attività "altre", rispetto a quelle sopra indicate, se opportunamente supportate da documentazione da cui si evincano:

- contenuti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS;
- impegno orario complessivo;
- presenza di una prova finale di cui dovrà essere dimostrato il superamento.

I termini per la presentazione delle domande verranno resi noti sul sito web del Dipartimento e del Corso di studio.

Art. 9 – Mobilità e studi compiuti all'estero

Il CCS EMMP promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti e dei Docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali riconosciuti dall'Ateneo (Erasmus+, CINDA, Fondo Sostegno Giovani ecc.) anche con il riconoscimento di crediti "altri" e con una valorizzazione ai fini della valutazione conclusiva del percorso di studi.

Il conseguimento di CFU all'estero determina infatti un'attribuzione aggiuntiva di punteggio per la prova finale nei seguenti termini:

- da 6 a 11 CFU: + 0,5 punti;
- da 12 a 18 CFU: + 1 punto;
- oltre 18 CFU: + 2 punti.

L'approvazione dei progetti degli studenti e la congruità complessiva delle attività proposte sono di competenza del Consiglio di Corso di studio magistrale secondo il disposto dell'art. 31, comma 2, del Regolamento d'Ateneo, previa istruttoria e valutazione positiva da parte della Commissione Mobilità Studentesca.

Art. 10 – Prova finale

La laurea magistrale in Economia e management marittimo e portuale si consegue previo superamento della prova finale che consiste nella presentazione e discussione, davanti ad apposita Commissione composta da almeno cinque Docenti, di un elaborato realizzato con la supervisione di almeno un Docente o Professore a contratto titolare di un insegnamento del CCS EMMP.

Il Presidente è il garante del corretto svolgimento della prova, in particolare per quanto riguarda: l'impiego degli strumenti di ausilio; la garanzia di un tempo adeguato per la presentazione e discussione dell'elaborato e la collegialità della sua valutazione; l'appropriatezza dei comportamenti di tutti i presenti (docenti, candidati, pubblico).

Con il consenso del Relatore lo studente può utilizzare tabelle, funzioni, dati, immagini, etc.

Il Correlatore appartiene preferibilmente all'area scientifica dell'insegnamento nel cui ambito è stata svolta la tesi, salvo richiesta di Correlatore di altra area, preventivamente formulata dal Relatore, per tesi di argomento interdisciplinare.

Alla prova finale si accede con la compilazione della domanda di laurea che dovrà essere presentata dallo studente (con conferma dell'apposita procedura online) solo avendo una carriera con tutti gli esami superati e registrati.

La tesi può avere ad oggetto argomenti legati a tutte le discipline del percorso quinquennale, purché coerenti con il quadro culturale e gli obiettivi formativi del CdS EMMP, nonché attinenti agli interessi e alle esperienze maturate dallo studente (es. tirocinio in Italia o all'estero, tesi svolta all'estero anche durante l'Erasmus).

La tesi può essere richiesta a un qualunque docente del Dipartimento, purché titolare di insegnamento afferente ad un raggruppamento scientifico disciplinare presente nel piano di studi magistrale dello studente. Nel caso in cui con il docente individuato non sia stato sostenuto alcun esame nel percorso magistrale, è necessario ottenere preventiva autorizzazione da parte del Coordinatore.

La prova finale mira ad accertare il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo attraverso la valutazione delle capacità di analisi e di sintesi espresse tramite la realizzazione di un elaborato scritto. Tale elaborato, realizzato sotto la supervisione di un Docente o Professore a contratto di un insegnamento del Corso, dovrà trattare una tematica rilevante, dovrà essere originale nella tematica scelta e nel modo di trattarla, dovrà dimostrare chiarezza nell'individuazione degli obiettivi e delle domande di ricerca, rigore metodologico, solidità, autonomia e linearità dell'argomentazione. La prova finale si caratterizza, infine, per consistere nella conduzione di una ricerca originale preferibilmente legata a un caso studio concreto.

Gli studenti laureandi, motivandone le ragioni scientifiche e culturali, possono fare richiesta al Relatore di redigere la Tesi in lingua inglese. In caso di accoglimento della richiesta da parte del Relatore, oltre alla Tesi redatta in lingua straniera, dovrà essere predisposta una coerente sintesi in lingua italiana.

La valutazione della Tesi verterà sull'acquisizione delle seguenti competenze:

1. Essere in grado di svolgere un lavoro autonomo applicando le conoscenze acquisite nel percorso di studi;
2. Sapersi documentare e informare in modo corretto, ricercando fonti, recuperando materiale di carattere scientifico coerente con la tematica sviluppata, anche utilizzando le

risorse elettroniche messe a disposizione dalle fonti ufficiali e dal Centro di Servizi Bibliotecari dell'Ateneo;

3. Saper scrivere il risultato del proprio lavoro in maniera adeguata secondo la tipologia della disciplina di riferimento, in modo approfondito, critico ed originale, utilizzando termini corretti, citando precisamente le fonti e la bibliografia di riferimento;
4. Essere in grado di presentare oralmente alla Commissione il lavoro svolto e di discutere in modo efficace sulle questioni poste dai membri della Commissione.

La valutazione conclusiva è espressa in centodecimi. Contribuisce a formare il voto di Laurea magistrale la media ponderata dei voti acquisiti durante la carriera.

Il voto 30 e lode, conseguito in un esame, si traduce in 31 qualsiasi sia il numero di CFU dell'insegnamento.

Il voto finale sintetizza tutta la carriera dello studente, tenendo conto sia del raggiungimento da parte dello stesso degli obiettivi formativi del CdS EMMP, sia della coerenza e validità complessiva del proprio progetto formativo individuale, costruito con adeguati gradi di libertà anche su attività e saperi non strettamente curriculari.

Il voto finale risulta dalla somma di quattro elementi:

1. la media curriculare (espressa in centodecimi): è costituita dalla media aritmetica delle votazioni riportate negli esami sostenuti dallo studente, ponderata in relazione al numero di CFU attribuiti a ciascun insegnamento o Altre attività formative;
2. il numero di cfu conseguiti all'estero, secondo il seguente dettaglio:
 - da 6 a 11 CFU, aggiunta di 0,5 punti;
 - da 12 a 18 CFU, aggiunta di 1 punto;
 - oltre 18 CFU, aggiunta di 2 punti;
3. la valutazione della prova finale.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alla prova finale è pari a 8 punti così assegnati:

- punteggio variabile da 0 a 6 punti alla qualità dell'elaborato;
- punteggio variabile da 0 a 2 punti alla capacità di presentare e discutere l'elaborato, rispondendo alle domande formulate dal Correlatore e dalla Commissione.

Il voto finale deriva da un unico arrotondamento effettuato sul punteggio risultante dalla somma di tutti gli elementi precedenti. L'arrotondamento avviene:

- per difetto, laddove il primo decimale sia minore di 5;
- per eccesso, laddove il primo decimale sia uguale o maggiore di 5.

Su proposta del Relatore, la Commissione all'unanimità può attribuire la lode, nel caso in cui il punteggio raggiunga (o superi) 110 purché il punteggio di carriera sia di almeno 104 e vi sia l'attribuzione massima per l'elaborato e la sua esposizione.

La richiesta della dignità di stampa deve essere preventivamente comunicata dal Relatore, con adeguate motivazioni scritte, alla Direzione del Dipartimento. Il Direttore provvede a nominare due correlatori ed a trasmettere ai membri della Commissione la richiesta motivata.

Il dettaglio del calendario delle sessioni di laurea (con scadenze), delle modalità di iscrizione e procedure per laurearsi, delle caratteristiche della tesi di laurea magistrale, della presentazione e discussione della tesi, dei criteri di valutazione delle carriere e di attribuzione del voto finale ed altre informazioni utili sono pubblicate nel sito web del Dipartimento e del Corso di studio.

Art. 11 – Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono svolte in coordinamento con i Delegati all'orientamento e tutorato del Dipartimento e dai Tutor appositamente selezionati.

Il CdS EMMP partecipa alle attività di orientamento e tutorato organizzate dal Dipartimento di Economia per i corsi di laurea magistrale, integrandole con iniziative proprie volte a:

- incrementare le occasioni di approfondimento sulle specificità del CdS EMMP per favorire una scelta di iscrizione consapevole e altamente motivata;
- monitorare eventuali criticità nello svolgimento delle carriere degli studenti e porre in essere iniziative correlate;
- proporre iniziative mirate al sostegno per l'inserimento nel mondo del lavoro.

I docenti tutor partecipano attivamente alle attività di orientamento svolgendo compiti di tutorato di accoglienza a favore degli studenti, segnalando al Coordinatore le criticità che necessitano dell'attivazione di tutorato didattico, suggerendo iniziative di miglioramento della gestione delle attività didattiche del Corso.

Il tutorato degli studenti iscritti al corso di LM EMMP rientra nei compiti didattici dei docenti.

I nominativi dei Docenti Tutor nonché i rispettivi contatti sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web del Dipartimento e del Corso di studio.

Art. 12 – Verifica periodica dei crediti

Ogni anno il CCS EMMP verifica se i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa sono coerenti con gli obiettivi formativi.

Art. 13 – Consulta

Il CCS EMMP verifica, attraverso una Consulta formata da Docenti del Consiglio, da rappresentanti del mondo delle istituzioni, dell'amministrazione pubblica, delle organizzazioni complesse, delle imprese private di produzione di beni e di erogazione di servizi e delle professioni, le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire le figure e i profili professionali che si intendono formare, attraverso un costante aggiornamento della proposta formativa.

Art. 14 – AQ del Corso di studio

Il controllo dello svolgimento delle attività formative avviene attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti sulle attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi, il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto e della durata delle carriere universitarie, i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo, la raccolta delle opinioni dei Laureati (AlmaLaurea), la Relazione annuale della CPDS ed ogni altro documento/relazione utile. È prevista, inoltre, la raccolta delle opinioni dei docenti sui loro insegnamenti. L'autovalutazione sarà effettuata dalla Commissione per l'Assicurazione della Qualità (Commissione AQ) del Corso di studio magistrale sulla base delle linee guida indicate dal MUR e dall'Ateneo.

Art. 15 – Approvazione e revisione

Ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal CCS EMMP a maggioranza dei componenti e sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento di Economia, sentita la Scuola di scienze sociali.

Art. 16 – Norme di rinvio

Per quanto non previsto espressamente nel presente Regolamento didattico si rinvia allo Statuto dell'Università di Genova, al Regolamento generale d'Ateneo ed alle altre norme vigenti in materia.